

*Dil ditto proveditor, di 18.* Come, per la venuta di oratori, à inteso la eletion soa per proveditor. Li ringratia, e prega Dio a inspirarli a responder il meglio etc.

*Dil ditto, di 19.* Come ha ricevuto nostre lettere zercha la suspension di le confiscation etc.; è sta optima cossa. *Item*, di novo, la rocha di Cesena traze a la terra; ma vi è dentro poche monition. *Item*, il ducha di Urbin ha fato condur 16 homini d' arme di Rimano e lochi vicini nostri, quali erano soto il Valentino.

*Item*, è fama, Ramazoto, Zuan di Saxadello e Guido Guain, siano stati fati morir ad Aquapendente per opera dil cardinal San Zorzi. *Item*, Latantio di Bergamo è a San Marino etc.

In questo Pregadi, il principe fè la sua relatione di quanto havia ditto il legato la prima volta dil breve, et la seconda con li capi di X dil protestò fato, come hò notà di sopra. *Item*, disse esso legato sa tutto, e si doveria inquerir di trovar la machia. Poi disse di l' orator di Franza, e di coloquj abuti etc.

*Demum*, dato sacramento a tutti per li avogadori, Zuan Jacomo, secretario dil Consejo di X, andò in renga et lexè alcune lettere drizate a li capi di X con gran credenza; tutavia erano fuora li papalisti etc.

*Di Roma, di l' orator, di 2, a li cai di X.* Come il ducha di Urbin li à ditto il legato averli scripto la Signoria lo carga esser stà causa e promotor di le terre di Romagna, e la Signoria à a mal el stagi a Roma; dicendo (*ad*) esso orator, stima più la Signoria che 'l papa etc. Poi, per Gasparo di la Vedoa, fu leto 2 lettere scrite per il Consejo di X a l' orator a Roma, una a di 4 contra il legato e pregi il papa lo lievi di qui etc., l' altra di 7 in materia dil ducha di Urbin è nostro, et cargar pur ditto legato.

*Di ditto, di 10, pur a li cai di X.* Come, ricevute lettere di 5, fo dal papa e li expose li mali modi dil legato. Il papa disse el fa el suo officio, *ita* che vol el stagi.

*Dil ditto, di 11, ut supra.* Parlò al cardinal Capaze zercha el legato. Lo favoriza e disse in so favor. El qual Capaze è quello fa i brevi dil papa; sichè non è nostro amico. *Item*, il papa à scritto brevi a Franza e Spagna si acordino perchè la Signoria si vol far grande, et a Maximiano prometendoli li danari di la cruciata.

*Dil ditto, di 13.* Come vene uno corier di qui, spazato per i Focher con lettere di 8. Il legato scrive al papa la Signoria tien praticia streta col si-

gnor Antonio Maria di Forli, e ogni di va messi su e zò etc. et ha scritto contra di lui, et che 'l papa, leto ditte lettere se incolerò assai, dicendo si 'l dovesse perder e zapar su la mitria, vol far etc.

360

*Dil ditto, di 15.* Come ricevute lettere zercha il ducha di Urbin, li comunicò et li pique assai. È servitor di questa Signoria.

*Di Franza, di l' orator, date a Lion a di 15, drizate a li capi dil Consejo di X.* Come l' orator dil papa vene con istrution di far liga col re, e vol lo ajuti a recuperar le terre di Romagna, e Pisa e Piombin siano di soi nepoti, et che, non havendo ni zente ni danari, la regia majestà lo ajuti. El qual re li ha risposo, si 'l seguirà la pace, troverà qualche expediente, *aliter* vol venir in reame, e ne l' andar recuperarà le terre di la Chiesa, sia in man di chi se voglia, *et in hoc interim* scriverà a la Signoria. *Item*, che in quella note, l' orator fiorentino andò do volte a casa di l' orator pontificio e stefeno insieme, pur sopra queste terre tien la Signoria nostra in Romagna, che li preme assai.

Fu posto, per sier Domenego Marin, sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, sier Alvixe da Molin savj dil Consejo, e li savj di terra ferma *excepto* sier Hironimo Querini, che 'l sia balotà li do rectori di Bergamo, e chi arà più balote vadi orator in Franza con pena, e stagi fin verà quel sarà electo per questo Consiglio. Sier Hironimo Quirini savio a terra ferma, messe il primo Consejo sia electo uno orator di officio et rezimento et con pena. Or contradixè l' opinion dil Trivixan e compagni sier Lunardo Grimani savio dil Consejo, el qual a la fin intrò in la opinion dil Quirini. Li rispose sier Domenego Trivixan procurator; poi parlò sier Hironimo Quirini. Ultimo sier Antonio Trun, el qual messe de indusiar. Andò la parte: 37 dil Grimani e Quirini, 43 dil Marin e altri nominadi, 86 dil Trun di l' indusia; e questa fo presa.

*A di 23 zener.* In Colegio. Vene l' orator di Spagna; dimandò di novo e intrò in cosse particolari. Vene l' orator dil Turco, per il qual andassemo nui 4 savj ai ordeni, e con gran populo lo menassemo a la Signoria, el qual presentò alcune lettere dil secretario, la copià scriverò qui avanti, e dil baylo nostro sier Lunardo Bembo e di Corfù; nè altro disse. El principe li disse si vederia, e *iterum* lo acompagnamo a la barcha. Questo vol la recuperation dil resto di schiavi mancha di Santa Maura. *Item*, di certi danni e aspri tolti a uno turcho per la galia di sier Andrea Bondimier etc.

Vene el vescovo di Caodistria, el qual, nome do-